

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**  
**“Giorgio Gasparini” – Vignola (MODENA)**

**PARERE DEL REVISORE UNICO**

\* \* \*

La sottoscritta Ilenia Bellanti, residente in Pavullo nel Frignano (MO), Via Scaletta n. 14, Revisore Unico dell'Azienda pubblica in epigrafe

**VISTO**

- l'art. 40-bis del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 che al primo periodo del primo comma testualmente recita: *«il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti»;*
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 che al comma terzo-sexies testualmente recita: *«a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, primo comma»;*
- la circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto gli *«Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti collettivi integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)»*

**PREMESSO**

- che in data 2 settembre 2013 il sottoscritto Revisore ha ricevuto:
  - i) il documento intitolato *«Preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo “Criteri di ripartizione e destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata e modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2012”*», redatto, in data 10 maggio 2013, dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e privata;
  - ii) il documento intitolato *«Relazione illustrativa»* predisposto e sottoscritto, in data 7 agosto 2013, dal Funzionario Responsabile del Servizio Risorse Umane Unione dei Comuni – Terre di Castelli, Dott.ssa Aide Ventilati;
  - iii) il documento intitolato *«Relazione tecnico-finanziaria»* predisposta e sottoscritta, in data 3 maggio 2013, dal Funzionario Responsabile del Servizio Risorse Umane dei Comuni – Terre di Castelli, Dott.ssa Aide Ventilati;
- che in allegato alla suddetta *«Relazione illustrativa»* è stato altresì trasmessa la deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 24 del 27 dicembre 2012 avente ad



<b>E</b>
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA GIORGIO GASPARINI VIGNOLA ASP GIORGIO GASPARINI Protocollo N.0002487/2013 del 06/09/2013 Cla. 3.7

oggetto la «Costituzione del Fondo art. 15 del CCNL 1.4.1999 "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" anno 2012 e linee guida per la contrattazione decentrata integrativa – Conferma criteri di valutazione della performance»

### PRESO ATTO

- che la sopra citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 27 dicembre 2012 ha deliberato di approvare, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le consolidate interpretazioni ed orientamenti della giurisprudenza contabile, la costituzione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, come da prospetto elaborato dal Servizio Risorse Umane dell'Unione Terre di Castelli;

- che, sempre nella medesima delibera, il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro:

- ha deliberato di finanziare con risorse aggiuntive la parte variabile del fondo, con applicazione dell'art. 15, quinto comma, del CCNL del 1° aprile 1999, per € 39.787 (al netto di € 6.209 conseguenti al taglio del fondo previsto dall'art. 9 del D.L. 78/2011), evidenziando che tale quota andrà a finanziare i progetti previsti nel piano della *performance* correlati all'accreditamento dei servizi sociosanitari ed alla realizzazione dei piani di adeguamento in considerazione dell'importante percorso di riorganizzazione e ridefinizione delle competenze di gestione dei servizi. Del pari, lo stesso ha dato atto che per l'importante progetto, che si articolerà anche nel 2013, l'Amministrazione si impegna sin da ora a finanziare anche il fondo 2013, tenuto conto degli stessi criteri;
- ha dato atto che, anche per l'anno 2012, in considerazione dell'impegno del personale dipendente nella realizzazione di iniziative di miglioramento dei servizi all'utenza esterna ed interna, a fronte di sempre più stringenti e vincolanti limitazioni normative e finanziarie e, in coerenza con l'innalzamento qualitativo dei servizi, ha confermato le risorse previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL del 1° aprile 2009 nella misura pari all'1,2% del monte salari del 1997;
- preso atto che l'art. 9 del D.L. n. 78/2010, al comma 2-*bis* dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, ha ritenuto necessario operare una riduzione del fondo 2012 pari ad una percentuale del 5,83%, corrispondente a complessivi € 29.773;
- ha dato atto che i processi di trasferimento di funzioni e di personale nell'ambito socio assistenziale, socio sanitario e socio educativo, con decorrenza 1° novembre 2010 all'Unione Terre di Castelli hanno comportato un decremento delle risorse decentrate sia nella parte stabile che nella parte variabile del fondo 2010;
- ha dato mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di gestire la sessione negoziale 2012, seguendo prefissati criteri, tra cui quello in forza del quale, stante il blocco degli effetti economici disposto dal comma 21 dell'art. 9 del d.l. 78/2010, non pare opportuno programmare progressioni economiche orizzontali, che determinerebbero un ingessamento delle risorse di parte stabile;

- che con la sopra richiamata determinazione, l'organo amministrativo ha altresì conferito mandato alla delegazione trattante di gestire la sessione negoziale 2012 come segue:

- di attenersi, per le materie di contrattazione, a quelle previste dalla legge, e segnatamente dal D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009, e precisate dal D. Lgs. n.141/2011, nonché secondo quanto previsto dai commi 17, 18, 19 dell'art. 2 del D.L. 95/2012, ed a quelle previste dalla contrattazione collettiva nazionale;
- di valorizzare le prestazioni individuali e di selettività al fine di garantire un continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti. Le trattative dovranno essere orientate al presidio dell'efficienza e del miglioramento dei servizi nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'ente, privilegiando la progettualità specifica collegata alla realizzazione di progetti mirati ad obiettivi che soddisfino le esigenze prioritarie dell'Amministrazione;
- di dare rilievo al punto che segue individuato nell'accordo quadro del 2.10.2012:  
*«Le parti prendono atto che le Amministrazioni individuano all'interno del piano della performance alcuni obiettivi di rilievo, che si definiscono "strategici", che saranno oggetto di destinazione di specifiche risorse del fondo e che, per la loro natura, non coinvolgono la generalità del personale dipendente»;*
- tenendo conto che nella distribuzione delle risorse del fondo 2012 dovrà essere posta particolare attenzione affinché possa prevalere la funzione incentivante oggi principalmente collegata ad obiettivi di miglioramento della performance e agli obiettivi strategici annualmente individuati dall'Amministrazione da collegarsi alla valutazione della *performance* individuale ed organizzativa;
- precisando che l'utilizzo del fondo risorse decentrate dovrà essere effettuato nel puntuale rispetto dei CCNL, e delle norme di legge vigenti ed in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità ed altri istituti contrattuali al personale dipendente avente un titolo laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- ribadendo che l'istituto delle indennità per specifiche responsabilità è da collocarsi in un'ottica di significativa rilevanza e che dovrà essere riconosciuto ad un numero ristretto di dipendenti ai quali, sulla base del modello organizzativo adottato dall'ente, siano state attribuite responsabilità aggiuntive rispetto a quelle già previste nelle declaratorie della categoria di appartenenza;
- puntualizzando che le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati ai sensi dell'art. 15 lett. k) CCNL dell'1.04.1999 e quelle provenienti da altri enti, saranno erogate a seguito di misurazione del contributo individuale del dipendente alla realizzazione del progetto e del risultato, sulla base di specifica regolamentazione;

- che in data 19 febbraio 2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica (Direttore, Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali, Responsabile Area Strutture Residenziali e Responsabile del Servizio Risorse Umane Unione Terre dei Castelli) e di parte sindacale (CGIL, CISL e relative RSU), si è addivenuti alla redazione del documento intitolato *«Preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo "Criteri*

*di ripartizione e destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata e modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2012"»*

Tutto ciò visto, premesso e preso atto, il sottoscritto Revisore

#### **VERIFICATO**

il contenuto del documento intitolato di *«Preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo "Criteri di ripartizione e destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata e modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2012"»*, nonché la *«Relazione illustrativa»* e la *«Relazione Tecnico-finanziaria»* queste ultime a firma del Funzionario Responsabile del Servizio Risorse Umane Unione dei Comuni – Terre di Castelli, Dott.ssa Aide Ventilati

#### **RILEVATO**

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori *ex art. 40-bis*, primo comma, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, nonché con quanto disposto dall'art. 9, comma 2-*bis*, del D.Lgs. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 e successive modifiche ed integrazioni

#### **ATTESTA**

- a) che la certificazione di questo Revisore Unico viene resa positivamente sulla *«Relazione illustrativa»* e sulla *«Relazione Tecnico Finanziaria»*, *ex art. 40*, terzo comma *sexies*, del D.Lgs. n. 165/2011;
- b) la compatibilità *ex art. 40-bis*, primo comma, del D.Lgs. n. 165/2011 dei costi della *«Preintesa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo "Criteri di ripartizione e destinazione del Fondo per la contrattazione decentrata e modalità di utilizzo delle risorse per l'anno 2012"»* con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Vignola (MO), lì 6 settembre 2013

IL REVISORE UNICO  
Dott.ssa Ilenia Bellanti

